

angelo paparelli – architetto – studio : via monte boglia 7– 6900 lugano
angelo@puntozero.ch

Lodevole
**MUNICIPIO DELLA CITTÀ
DI LUGANO**
Palazzo Civico
6901 LUGANO

Lugano, 21 febbraio 2007

INTERPELLANZA

PALACE : MA..... COME E DOVE STIAMO ANDANDO ?

Onorevoli Signori Sindaco e Municipali,

si legge oggi su un quotidiano luganese che il partner privato della megaoperazione "PALACE pubblico-privato" (ben inteso, megaoperazione per le nostre modeste latitudini), avrebbero già cambiato rotta invertendo i parametri edificatori iniziali che verosimilmente prevedevano che l' 85% della superficie utile lorda (superficie abitabile) venisse destinata ad uffici, mentre il restante 15% fosse riservato alla civile abitazione. La giustificazione a questa inaspettata scelta, pare vada ricercata nella volontà di creare maggior animazione in un centro culturale che altrimenti (deduciamo noi) risulterebbe morto ancor prima di nascere. Ma come ? Autosilo, teatro/auditorium per 1000 persone, mostre di assoluto livello mondiale.... e chi più ne ha più ne metta, e poi già sin d'ora si teme di creare una sorta di "cattedrale nel deserto"?

Di grazia, non è forse che accorgendosi tutti assieme che i costi di realizzazione, in particolare per quanto attiene all'insensato (dico io) mantenimento dei ruderi delle facciate, stia pesando oltre il previsto sul megainvestimento ? Oppure questa mossa in corso d'opera era già stata prevista ? Del resto è noto a tutti che la vendita in PPP di superfici destinate a lussuosissimi appartamenti viene assai più richiesta e profumatamente pagata che non quella destinata a uffici ancorché prestigiosi. E poi ancora, ma chi ci garantisce a questo punto che l'indispensabile e presunta animazione in questo nuovo e singolare sito verrà sicuramente garantita anche dall'apporto di appartamenti di lusso destinati all'abitazione ? E gli spazi abitativi saranno destinati all'abitazione primaria o secondaria ? Converrete che è lecito porsi sani dubbi.

A prescindere da questo nuovo fatto, che a mio modesto avviso rappresenta la logica conseguenza della necessità, forse giustificata e giustificabile a priori ma non a posteriori, di ricercare maggiori ricavi a sostegno di maggiori costi e sul quale si potrebbe discutere a lungo, a difesa della mia convinzione iniziale che vedeva di buon occhio questa futuristica (non certo in fatto di architettura) realizzazione, mi sento in obbligo di chiedervi :

1. **Abbiamo appreso che il tanto insistito collegamento tra il POLO CULTURALE e altri spazi espositivi ubicati al Central Park non si farà.**

Per quale motivo ? Siete in grado di quantificare l'effettivo risparmio che andrà verosimilmente sottratto all'importo iniziale per questa mancata e costosa realizzazione ?

2. **Gli esorbitanti costi per l'obbligo di mantenimento delle facciate, a quanto ammontavano nel preventivo iniziale ?**

Per motivi imprevisti o imprevedibili stanno forse lievitando ?

3. **In fase di vostre puntuali trattative con i privati, fummo rassicurati che i costi relativi al mantenimento delle facciate, sopra e sottostruttura, sarebbero andati integralmente a loro carico.**

È ancora così o la Città verrà chiamata alla cassa ?

4. **Non si ritiene che prima di cambiare importanti contenuti del progetto che riguardano sia il Pubblico, sia il Privato, si debba ottenere l'avallo del Consiglio comunale ?**

La storica sera in cui il Consiglio comunale accettò all'unanimità l'investimento stramillionario per il nuovo POLO CULTURALE, io ebbi a dire a nome del gruppo della LEGA, che il carro del Palace stava partendo; o si saliva.... o poi non sarebbe più stato possibile.

Ora però, a distanza di così poco tempo, mi sto sempre più chiedendo (in verità assai preoccupato), dove il pomposo carro ci sta veramente conducendo e a che prezzo. Non vorremmo essere condotti fuori strada da "conducenti" che, loro malgrado, potrebbero essere vittime di qualche "clamoroso colpo di sonno"! Vorremmo venir avvisati prima, in modo da poter scendere incolumi per tempo. È un nostro diritto.

Ben distintamente.

Angelo Paparelli - Consigliere comunale per la LEGA

